



Michele Trematerra, assessore all'Agricoltura della Regione Calabria

ASSOCIAZIONE MAFIOSA E CONCORSO ESTERNO PER AVERE AGEVOLATO LA COSCA LANZINO DI COSENZA. Sono questi i motivi che hanno portato la Dda di Catanzaro a iscrivere nel registro degli indagati anche **L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE CALABRIA, IN QUOTA UDC, MICHELE TREMATERRA.** Sono quindici in totale le persone indagate, tra i quali anche l'ex sindaco e un ex consigliere del comune di Acri. Nei confronti degli indagati vengono ipotizzati, a vario titolo, i reati di associazione mafiosa e di concorso esterno per avere agevolato la cosca Lanzino, in particolare nella sua articolazione territoriale di Acri guidata da Giuseppe Perri.

L'inchiesta riguarda **PRESUNTE IRREGOLARITÀ NELL'AFFIDAMENTO DI APPALTI PUBBLICI DA PARTE DELLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ACRI,** guidata all'epoca dal sindaco Luigi Maiorano, che è indagato per concorso esterno. Appalti che riguardavano attività di competenza dell'assessorato regionale all'Agricoltura, quali l'occuparsi di spalare la neve e la più ampia attività di disboscamento e la successiva vendita del materiale legnoso. Secondo l'accusa, **GLI INDAGATI AVREBBERO CONDIZIONATO ENTI PUBBLICI QUALI LA REGIONE E IL COMUNE** «avvalendosi dell'apporto di figure istituzionali quali l'assessore al ramo Michele Trematerra e l'ex sindaco Luigi Maiorano». L'assessore Michele Trematerra, in particolare, è accusato di avere posto in essere una serie di **«CONDOTTE MATERIALI E PROCEDIMENTALI AMMINISTRATIVE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE MAFIOSA DEI LANZINO** e, nello specifico, a «favore degli imprenditori facenti parte della cosca e delle rispettive società». Sempre secondo le accuse, Trematerra ha favorito anche l'ex consigliere comunale di Acri, nonché attuale componente della sua segreteria, Angelo Gencarelli. Per la Dda di Catanzaro, Gencarelli è «l'elemento di congiunzione tra l'associazione mafiosa e le istituzioni pubbliche, quali la Regione e gli Enti ad essa collegati ed il Comune di Acri».

PASQUALINO BRUNO